



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale



**DISPOSIZIONE N. 2047 /DG**

**IL DIRETTORE GENERALE**

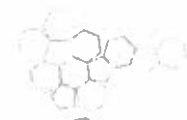
- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA);
- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub Commissari l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM) sono soppressi;
- PRESO ATTO** del decreto n. 123 del 21/05/2010 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25/06/2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 06/08/2008, n. 133" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010;
- VISTO** il DPCM del 22 maggio 2017 con il quale il Viceprete Stefano Laporta è stato nominato Presidente dell'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale;
- CONSIDERATO** che l'insediamento del Presidente è avvenuto in data 17 luglio 2017;
- VISTA** la Delibera n.7/CA dell'8 novembre 2017 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha conferito l'incarico di Direttore Generale al Dott. Alessandro Bratti;
- CONSIDERATO** che l'insediamento del Direttore Generale è avvenuto in data 16 dicembre 2017;

*mb*



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale



Istituto Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

- VISTO** lo Statuto dell'Istituto Superiore per la protezione e ricerca ambientale (ISPRA) approvato con Decreto del Ministro n. 356 del 9/12/2013,
- VISTA** la Deliberazione n. 37/CA del 14/12/2015 recante l'approvazione del "Regolamento di organizzazione delle strutture di livello dirigenziale non generale e non dirigenziali dell'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA)" nell'ambito di quanto definito con decreto n. 123 del 21/05/2010 del MATTM "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFN e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) a norma dell'art.28, comma 3, del decreto-legge 25/06/2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 06/08/2008 n. 133" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010,
- VISTO** il Comunicato al Personale n. 111 del 6 dicembre 2019 concernente l'"Interpello per la selezione interna del personale appartenente ai profili di tecnologo o ricercatore per il conferimento dell'incarico di responsabile dell'Area VAL-CLO ai sensi dell'art. 19 del Regolamento di organizzazione dell'ISPRA approvato con Deliberazione n.37/CA del 14 dicembre 2015 e ss.mm.ii." di cui alla struttura organizzativa deliberata dal Consiglio di Amministrazione dell'ISPRA,
- CONSIDERATI** gli esiti della selezione svolta sulla base dei criteri e secondo la procedura prevista nel citato Interpello,
- VISTI** i curricula vitae dei candidati che hanno avanzato la propria manifestazione di interesse con riferimento all'Area afferente al Dipartimento per la Valutazione, i Controlli e la Sostenibilità Ambientale;
- TENUTO CONTO** della proposta pervenuta dal Responsabile del Dipartimento per la Valutazione, i Controlli e la Sostenibilità Ambientale;
- RITENUTO** di non doversi discostare dalla proposta pervenuta nella quale risulta essere pienamente accertata, a esito della valutazione suddetta, la sussistenza in capo al dipendente di seguito indicato nel dispositivo delle attitudini e capacità professionali, delle specifiche competenze organizzative, nonché della significativa esperienza maturata, con specifico

*me*



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale



riferimento alle caratteristiche e alla natura delle incombenze  
demandate all'Area assegnata,

**DISPONE**

di attribuire il seguente incarico riferito all'Area, afferente al Dipartimento per la Valutazione, i Controlli e la Sostenibilità Ambientale, di seguito specificata:  
Area per il monitoraggio della qualità dell'aria e per la climatologia operativa (VAL-CLO), responsabile dr.ssa Silvia Brini.

Contestualmente la dr.ssa Silvia Brini cessa, in pari data, dall'incarico di Capo Sezione per le valutazioni ambientali nelle aree urbane del Servizio per le valutazioni ambientali, integrate e strategiche e per le relazioni tra ambiente e salute (VAL-ASI).

In relazione all'incarico conferito sarà riconosciuta una indennità economica come previsto dalla Disposizione n. 2069/DG del 21/04/2017 fatte salve altre eventuali disposizioni in deroga.

L'incarico sopra riportato ha decorrenza dal primo giorno del mese successivo alla data della presente Disposizione e fino all'attuazione della riorganizzazione dell'Istituto da effettuarsi ai sensi della Legge 132/2016.

Roma,      23 DIC. 2019

Il Direttore Generale  
Dr. Alessandro Bratti